

CRISI: PACINI, INACCETTABILE L'INERZIA DELLA POLITICA (V. 'CRISI: TOSCANA, - 3,1%...' DELLE 15.45) (ANSA) - FIRENZE, 14 MAR - La gravita' della crisi economica "rende inaccettabile l'inerzia di un sistema politico incapace di reagire allo shock elettorale e di interfacciare gli sforzi e i sacrifici degli imprenditori". Lo ha affermato in una nota Pierfrancesco Pacini, presidente di Confindustria Toscana, commentando i dati sulla produzione industriale regionale nel quarto trimestre 2012, con un calo del 3,1%. Il presidente degli industriali toscani chiede quindi "una scossa congiunturale al Pil con misure anticicliche immediate: dallo sbocco degli investimenti pubblici per la competitivita' e per la difesa dal rischio idrogeologico del territorio, ai pagamenti della Pa", e poi misure strutturali "per consolidarne gli effetti", dalla revisione dei meccanismi di formazione della spesa pubblica all'abbassamento del carico fiscale, oltre alla necessita' di ripristinare il flusso di credito all'economia, rilanciando il ruolo di Fiditoscana e dei confidi. Vasco Galgani, presidente di Unioncamere Toscana, ha messo in evidenza la tenuta delle medie imprese, considerata il segno di "un modello che resiste, nonostante tutto - ha dichiarato - si tratta di realta' che hanno fatto dell'innovazione e della qualita' un proprio tratto distintivo, che esprimono una piu' elevata propensione all'export, che sono in grado di gestire con efficacia anche le fasi a monte ed a valle del processo produttivo, con una particolare attenzione ai fattori competitivi di natura immateriale e di quelli legati alla distribuzione dei prodotti". (ANSA). YAD 14-MAR-13 15:56 NNN